

CRONOLOGIA DELLA VITA E DELLE OPERE

Marinella Guatterini

1926 Nasce a Cleveland, in Ohio, il 3 febbraio.

1946 Completati gli studi preliminari in medicina, entra alla Columbia Medical School, allorché vede *Romeo and Juliet* di Antony Tudor all'American Ballet Theatre: un evento che cambia la sua vita. In quel momento decide di diventare ballerino. Si trasferisce alla New York University dove inizia lo studio della danza.

1948 All'età di 22 anni, si laurea in Scienze. Poi studia nella classe della pioniera della Modern Dance, Hanya Holm, e danza nella sua compagnia sino al 1951. Diviene anche assistente della Holm nelle produzioni a Broadway di *Ballet Ballads*, *Kiss Me Kate* e *Out of This World*. Si perfeziona ulteriormente nel balletto con Margaret Craske e con Antony Tudor, convinto che le barriere tra Modern Dance e balletto siano ormai artificiali e inutili. È interprete anche nelle produzioni della New York City Opera e inizia a muoversi in altre direzioni.

1951 Partecipa alla "prima assoluta" dell'opera *Amahl and the Night Visitor* di Gian Carlo Menotti alla NBC Television.

1955 Compie una tournée europea con l'American Dance Theater di John Butler partecipando a numerosi lavori televisivi dello stesso Butler. Pur essendo entrato piuttosto tardi nel mondo della danza, rivela un'esperienza prodigiosa ed eclettica.

1956-57 Danza con il Joffrey Ballet.

1958 Diviene membro della Martha Graham Dance Company nella stagione 1958-59. Danza al 1° Festival dei Due Mondi a Spoleto, dove fa ritorno nell'anno successivo.

1960 È solista a Broadway nel musical *Juno*, con coreografia di Agnes de Mille. In aprile si unisce all'American Ballet Theater per la sua stagione a Broadway e nella tournée in Europa e in Unione Sovietica, danzando fra l'altro nei ruoli del Marito e del Marinaio in *Lady from the Sea*, dell'Amante in *Lilac Garden* e di Jean in *Miss Julie*.

1961 Entra a far parte del Ballet U.S.A. di Jerome Robbins, e appare a Broadway nel musical di Robbins *On the Town*. Improvvisamente decide che non sta progredendo nella danza, ma solo girando su se stesso; sente di dover riscoprire la propria vera natura artistica e smette di danzare per un anno per lavorare solo per sé.

1962 Al termine del suo ritiro artistico riunisce un piccolo gruppo di ballerini e presenta il suo primo programma coreografico al New York Fashion Institute of Technology il 5 e il 6 maggio. La serata contrassegna l'inizio della sua carriera di coreografo: vi presenta un programma "all Tetley" comprendente *Gleams in the Bone House*, *Birds of Sorrow* e *How Many Miles to Babylon*. La serata si conclude con la sua produzione di *Pierrot lunaire*, sul ciclo liederistico di Arnold Schönberg. Questo lavoro, divenuto suo cavallo di battaglia in Europa, è stato ripreso da molte compagnie in tutto il mondo.

In autunno viaggia in Europa per collaborare con il Nederlands Dans Theater come ballerino e coreografo ospite e ne diviene il Direttore artistico, tramutando l'incarico in Consulente artistico, a fianco di Hans Van Manen, sino al 1970. Il lavoro con il giovane gruppo sfocia nella creazione di alcuni balletti originali nonché in inviti ad altri coreografi, che gli consentono scambi per allestire i suoi propri lavori con altre realtà coreutiche. Riunisce la sua propria compagnia per stagioni speciali e tournées.

1964 Crea per il Nederlands Dans Theater *The Anatomy Lesson*, ispirato al celebre dipinto di Rembrandt e usato dalla BBC Television come soggetto di un programma speciale sulla sua opera coreografica, e un altro balletto: *Sargasso*.

1965 L'enigmatico *Mythical Hunters* viene appositamente creato per la Batsheva Dance Company.

1966 Per il Ballet Rambert allestisce sia *Pierrot Lunaire* sia il *pas de deux Ricercale* ispirato all'unità di maschile e femminile teorizzata nel *Simposio* di Platone.

1967 Continua la collaborazione con il Ballet Rambert per l'allestimento di *Ziggurat*, su musica di Karlheinz Stockhausen; il lavoro è ispirato all'arte sumerica.

1968 Crea, ispirandosi alla diciassettesima figura dell'arte marziale *tai chi*, *Embrace Tiger and Return to Mountain* sempre per il Ballet Rambert, e *Circles* su musica di Luciano Berio per il Nederlands Dans Theater.

1969 Per il Netherlands Dans Theater va in scena la sua creazione *Arena*, ispirato all'America pre-colombiana.

1970 Cercando di creare coreografie per ballerini classici con il proposito di insegnare nuovi passi, assenti nel loro vocabolario, accetta l'invito del Royal Ballet e allestisce *Field Figures*. Si ispira all'antologia dei *clichés* della commedia cinematografica in *Imaginary Film*, per il Nederlands Dans Theater.

1972 Incontra difficoltà, sempre al Royal Ballet, allorché allestisce, al Covent Garden, *Laborintus*. Per la prima volta avverte di trovarsi in un "paese straniero", che parla un altro linguaggio coreutico.

1973 Viene invitato in Germania dello Stuttgarter Ballett e ne diviene Direttore artistico all'indomani della scomparsa di John Cranko. *Voluntaries* è il primo lavoro creato con questa compagnia in omaggio a Cranko. In seguito nascono numerosi altri balletti, tra cui *Greening* e *Daphnis and Chloe* su musica di Ravel.

1974 Per il Bayerisches Staatsballett di Monaco crea la sua versione del *Sacre du printemps* di Stravinskij. Allestisce *Tristan*, su musica di Hans Werner Henze, all'Opéra di Parigi.

1975 Lascia il Balletto di Stoccarda e riprende la sua carriera internazionale come *freelance*.

1977 Crea *Sphinx* per l'American Ballet Theatre.

1979 L'avvicinamento al compositore norvegese Arne Nordheim per la creazione di *Greening*, a Stoccarda, avvia una nuova collaborazione con *The Tempest*, allestito dal Ballet Rambert e presentato al Festival di Schwetzingen, in Germania. Balletto in due atti derivato dalla commedia di William Shakespeare, resta l'unico a serata intera da lui creato sino a quel momento.

1980 Torna al Royal Ballet per allestirvi le novità *Dances of Albion* e *Dark Night: Glad Day*.

1981 Riceve il "Queen Elizabeth II Coronation Award" dalla Royal Academy of Dancing. Il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala allestisce il suo *Sacre du printemps*, e debutta con questa coreografia al Metropolitan di New York in luglio. L'Aterballetto acquisisce nel suo repertorio *Sphinx*, di cui sono interpreti Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss, e *Mythical Hunters*.

1982 La sua produzione televisiva dell'*Uccello di fuoco*, musica di Stravinskij e bozzetti di John McFarlane con il Balletto Reale Danese, vince il Premio della Radiotelevisione Italiana, mentre il Festival di Edimburgo lo onora con il "Tennant-Caledonian Award" per *Murderer, Hope of Women*.

1983 L'American Ballet Theatre riprende il suo *Sacre du printemps*, protagonista Mikhail Baryshnikov.

1984 Sempre per la compagnia americana crea *Contredances* e *Gemini* (su musica di Hans Werner Henze), un lavoro virtuosistico per quattro ballerini. Nasce il suo *Pulcinella* su musica di Stravinskij.

1985 Allestisce *Dream Walk of the Shaman*.

1986 Per il Balletto Nazionale del Canada torna a ispirarsi a fonti letterarie e sociologiche: crea *Alice*, liberamente tratto non solo da *Alice in Wonderland* di Lewis Carroll, ma anche dalla vita reale dello stesso Lewis Carroll (il cui vero nome era Charles Dodgson) e di Alice Liddell, la bambina che ne ispirò la trama. Riceve la "Ohioana Career Medal" dal suo Stato natale dell'Ohio. Gli viene conferito il riconoscimento accademico "Alumni Achievement Award" dalla New York University.

1987 In febbraio presenta, in prima assoluta con l'Australian Ballet, *Orpheus*, su musica di Stravinskij; il lavoro viene elogiato dalla critica australiana, come opera di uno dei coreografi più innovativi e di maggior talento del secolo. Diviene Direttore artistico associato del National Ballet of Canada, incarico che mantiene sino al 1989. Crea *La Ronde*, basato sulla *pièce* omonima di Arthur Schnitzler e sulla Vienna *fin-de-siècle*: il balletto è la viva rappresentazione di una società decadente. Tra le riprese per questa compagnia: *Sphinx*, *Voluntaries*, *Daphnis and Chloe* e *Le Sacre du printemps*.

1988 *Orpheus* viene presentato dall'Australian Ballet al Covent Garden.

1989 Ancora per il National Ballet of Canada crea *Tagore*. Rappresentato per la prima volta in aprile, il balletto porta il nome del poeta indiano vincitore del premio Nobel Rabindranath Tagore, sulle cui liriche si basa la partitura utilizzata: la *Lyrische Symphonie* di Alexander von Zemlinsky. Su bozzetti di John McFarlane, la coreografia si configura come un poetico ed emozionante ciclo di danze.

1991 In aprile il Dance Theatre of Harlem presenta la prima assoluta del suo 65° balletto, *Dialogues*, al Kennedy Center di Washington. Il Ballet Rambert debutta all'Opéra di Parigi con il suo *Embrace Tiger and Return to Mountain*.

1992 Riprende *The Tempest* per il Balletto di Essen, in Germania.

1993 Torna al Covent Garden per mettere in scena la sua produzione di *La Ronde* per il Royal Ballet.

1994 Crea *Oracle* per il Balletto Nazionale del Canada.

1995 Fa da soggetto al documentario del regista cinematografico Michael Blackwood *Glen Tetley: Pierrot's Tower*, trasmesso a New York e in Europa. Il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala allestisce *Serata Glen Tetley*, comprendente *Circles*, il duo *Ricercare* e *Embrace Tiger and Return to Mountain*.

1997 Il re di Norvegia lo proclama Cavaliere all'Ordine Reale al Merito di Norvegia per il suo lavoro con il Balletto Norvegese. Crea *Amores* per il Royal Ballet.

1999 *Lux in Tenebris* è una nuova creazione per lo Houston Ballet.

2000 Una serata di suoi balletti (*Strender*, *Amores* e *La Ronde*) viene presentata dal Balletto Nazionale Norvegese nella stagione autunnale, in onore del ventennio della sua collaborazione con questa compagnia, che vanta nel suo repertorio anche il balletto *The Tempest*.

2001 Ottiene una laurea *ad honorem* in Belle Arti dal Franklin and Marshall College.

2007 Muore il 26 gennaio a West Palm Beach (Florida).
